

Notizie dal Parlamento

Camera. Dpef: per la maggioranza punta anche alla sicurezza stradale, per l'opposizione si registra un taglio di fondi

“L'ampio respiro programmatico del documento risulta peraltro dal riferimento all'esigenza di effettuare, nel triennio, importanti interventi di riforma riferiti all'ENAV, all'ENAC e in materia di sicurezza stradale”. Ha parlato in questi termini del Documento di programmazione economica e finanziaria, il relatore Silvano Moffa del Pdl in commissione Trasporti.

Moffa ha presentato un quadro a tinte fosche, indicando alcuni punti critici nelle aree urbane: dalla congestione al costo del trasporto, dalla sinistrosità ai danni derivanti dal blocco della mobilità nelle città, dal tasso di inquinamento al forte indebitamento pubblico nel trasporto locale.

Nel Dpef, spiega il relatore, ci si impegna a riprendere il Forum di Verona sulla sicurezza stradale facendone l'Osservatorio permanente della incidentalità stradale, come organismo scientifico a livello europeo, e ad inserire l'educazione stradale tra le discipline di insegnamento nelle scuole elementari, medie e superiori. Ulteriori obiettivi riguardano la riforma organica del trasporto pubblico locale, attraverso l'accelerazione del processo di liberalizzazione del settore.

Ma dall'opposizione Michele Meta del Pd denuncia che “il combinato disposto del DPEF 2009-2013 e del decreto-legge n. 1386, non reca alcun intervento ripristinatorio in ordine alla sottrazione di fondi operata mediante il cosiddetto decreto ICI ai danni dei fondi per l'economia marittima, la sicurezza stradale, gli ecobonus e il trasporto pubblico locale”. Per Meta “è di tutta evidenza che una riduzione dei fondi sulla sicurezza stradale si tradurrà, inevitabilmente, in una riduzione dell'indispensabile azione di controllo stradale”.

Il Dpef è stato poi approvato da entrambi i rami del Parlamento.

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/bollet/chiscobollt.asp?content=/_dati/leg16/lavori/bollet/fra/medin.asp?percboll=/_dati/leg16/lavori/bollet/200807/0702/html/09/

Camera. Sicurezza pubblica, Idv critica inasprimento sanzioni per violazione norme circolazione stradale

Parere favorevole dalla commissione Trasporti sul provvedimento sulla sicurezza pubblica che prevede modifiche al quadro sanzionatorio in materia di violazione alle norme sulla circolazione stradale e sulla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e stupefacenti, inasprendo le pene per il delitto di omicidio colposo commesso in violazione delle norme sulla circolazione stradale.

Sul provvedimento, per il quale la Camera ha votato la fiducia martedì 15 giugno, in commissione Trasporti Aurelio Salvatore Misiti dell'Idv aveva manifestato forti perplessità. In particolare, il parlamentare aveva contestato l'effettiva utilità degli inasprimenti di pena ai fini della riduzione dell'incidentalità e della mortalità stradali. “L'unico fattore su cui si può agire al fine di ridurre il fenomeno delle stragi stradali sono invece i controlli – affermava Misiti - come insegnano altri paesi europei dove tale strategia ha dato risultati indubbi”.

http://www.camera.it/_dati/leg16/lavori/bollet/chiscobollt.asp?content=/_dati/leg16/lavori/bollet/fra/medin.asp?percboll=/_dati/leg16/lavori/bollet/200807/0702/html/09/

Camera. Barbaro (pdl) critica decreto su assicurazioni delle sport dilettantistico

Eccessive le modifiche introdotte dal decreto del 16 aprile 2008 sulle “assicurazioni dello sport dilettantistico” che stabilisce l'equiparazione dei massimali di copertura, ed altri oneri di copertura aggiuntivi, per federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e enti di promozione

sportiva. Lo sostiene Claudio Barbaro del Pdl che, in un'interrogazione rivolta al Presidente del Consiglio, al ministro dell'Economia e al ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, reputa che il provvedimento non tenga conto della "diversa natura delle attività praticate da queste realtà e dei rischi conseguenti, producendo un automatico aumento dei costi delle attività sportive che ricadono sul cittadino".

Secondo il parlamentare questa soglia di copertura è comprensibile soltanto per alcune federazioni, con atleti impegnati in attività nazionali di alto livello, con margini di rischio elevato, ed appare invece ingiustificata per tutte quelle attività con margini di rischio quasi inconsistente, di svago, tutela della salute, o di carattere amatoriale.

Di seguito il testo dell'atto:

BARBARO. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

in data 16 aprile 2008 il Ministro dello sport ed attività giovanili, onorevole Giovanna Melandri, il Ministro dell'economia e delle finanze, professor Tommaso Padoa Schioppa, ed il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, onorevole Cesare Damiano, hanno firmato un decreto congiunto sulle «assicurazioni dello sport dilettantistico»;

tale decreto, evidentemente elaborato in fretta, ignora completamente i pareri emendativi di buona parte del mondo sportivo, enti di promozione sportiva in testa;

esso provoca seri problemi di gestione alle organizzazioni sportive nazionali, stabilendo in particolare l'equiparazione dei massimali di copertura (80.000 euro in caso di decesso, ed 80.000 euro in caso di invalidità permanente), ed altri oneri di copertura aggiuntivi, per federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e enti di promozione sportiva;

tale equiparazione non tiene evidentemente conto della diversa natura delle attività praticate da queste realtà e dei rischi conseguenti, producendo un automatico aumento dei costi delle attività sportive che ricadono sul cittadino;

tale soglia di copertura è comprensibile soltanto per alcune federazioni, con atleti impegnati in attività nazionali di alto livello, con margini di rischio elevato, ed appare invece ingiustificata per tutte quelle attività con margini di rischio quasi inconsistente, di svago, tutela della salute, o di carattere amatoriale, che interessano enti di promozione sportiva, discipline associate e numerose attività di base di federazioni sportive nazionali -:

se i Ministri interessati e la Presidenza del Consiglio non giudichino eccessive le modifiche introdotte dal decreto del 16 aprile 2008 per quelle realtà sopracitate, che già dedicano particolare attenzione alla tutela del proprio corpo sociale e se gli stessi non pensino di intervenire per impedire che queste modifiche, producano come unico effetto il rialzo di tutti i contratti assicurativi, ed un guadagno per le compagnie di assicurazione.

(4-00642)

Camera. Sicurezza stradale, per Holzmann (Pdl) limiti bassi in molti centri

Bassi alcuni limiti di velocità posti da diversi comuni. Lo ritiene Giorgio Holzmann del Pdl ventilando l'ipotesi che la scelta delle amministrazioni sia dettata da ragioni di cassa "a spese degli automobilisti perché è evidente che limiti troppo bassi, ad esempio i 30 km/h nei centri abitati senza che vi siano particolari condizioni di pericolo, sono addirittura incompatibili con il volume di traffico di transito". Il parlamentare invita quindi, con un'interrogazione, il ministro dei Trasporti Altero Matteoli ad avviare una ricognizione sul territorio nazionale per verificare quanto esposto e a porre un argine a tale fenomeno.

Di seguito il testo dell'atto:

Interrogazioni a risposta scritta:

HOLZMANN. - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che: molte amministrazioni comunali hanno da tempo pensato di utilizzare le strade, anche le più larghe e scorrevoli, per imporre limiti di velocità eccessivamente bassi, tali da non poter essere rispettati dalla maggior parte degli automobilisti; rientra nella medesima logica anche la collocazione, spesso su tratti rettilinei e privi di incroci, di particolari impianti semaforici, i quali scattano quando un veicolo supera la velocità massima imposta e, collegati ad apposite fotocamere, rilevano e identificano lo stesso; simili disposizioni scoraggiano i conducenti al rispetto dei limiti imposti in quanto comunemente ritenuti irragionevoli e, per quanto riguarda gli impianti semaforici, si va diffondendo l'abitudine di ignorarli; l'impostazione data dalle amministrazioni comunali è solo quella di «fare cassa» a spese degli automobilisti perché è evidente che limiti troppo bassi, ad esempio i 30 km/h nei centri abitati senza che vi siano particolari condizioni di pericolo, sono addirittura incompatibili con il volume di traffico di transito -; se sia intenzione del Ministro interrogato procedere ad una ricognizione del territorio nazionale, al fine di individuare i casi più evidenti di cui in premessa; quali iniziative intenda intraprendere per circoscrivere tale fenomeno, con l'imposizione limiti di velocità estremamente bassi al solo scopo di colpire i malcapitati conducenti che li oltrepassano. (4-00618)

Senato. Commissione lavori pubblici, si parla di sicurezza stradale

Sicurezza stradale: appare opportuno promuovere la diffusione dell'educazione alla guida, prevedendone l'insegnamento a partire dalle scuole elementari. Lo ha affermato il ministro dei Trasporti Altero Matteoli, martedì 1 luglio, illustrando le linee programmatiche del suo dicastero alla commissione Lavori pubblici del Senato. L'esponente dell'esecutivo ha inoltre assicurato il massimo impegno per arrivare a una riforma organica del trasporto pubblico locale, per potenziare le autostrade del mare, per sostenere e rilanciare la portualità, in un'ottica di integrazione con le reti ferroviaria e stradale.

In sede di replica, il 4 luglio, Matteoli ha poi aggiunto che ritiene necessario procedere all'individuazione di nuovi strumenti per promuovere la sicurezza nella circolazione stradale, nella consapevolezza che il sistema della patente a punti, che ha dato ottimi risultati, ha oggi perso parte della sua efficacia deterrente.

Angelo Maria Cicolani del Pdl, con specifico riferimento al tema della sicurezza stradale, nel corso del dibattito in commissione, ha auspicato che il ministro condivida l'esigenza di avviare finalmente il necessario aggiornamento della segnaletica.

Il link al resoconto della commissione Trasporti:

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=16&id=305015>